

Comune di TREVI

Provincia di Perugia

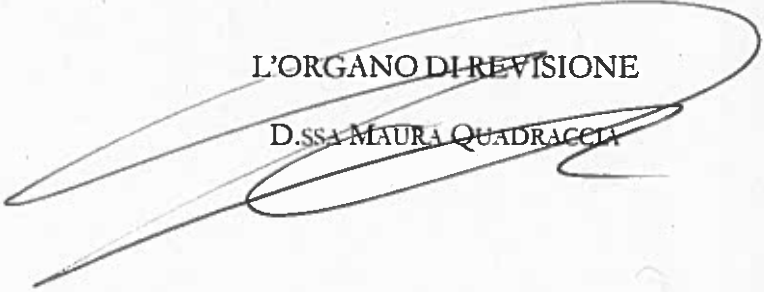
Relazione dell'organo di revisione

– *sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione*

anno
2015

L'ORGANO DI REVISIONE

D.SSA MAURA QUADRACCIÀ



Comune di Trevi
Organo di revisione

Verbale n. 5 del 27.04.2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Trevi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

La sottoscritta D.ssa Maura Quadraccia revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 17.06.2013;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 45 del 08.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel));

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - delibera dell'organo consiliare n. 20 del 28.07.2015 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;

- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 86 del 11.11.1997;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. _____ al n. _____;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica dello stato di avanzamento dei programmi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 26.09.2014, con delibera n. 20 del 28.07.2015;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel corso dell'anno 2015;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3247 reversali e n. 2669 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il

conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Spoleto, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.923.225,36
Riscossioni	1.867.441,12	7.836.402,09	9.703.843,21
Pagamenti	2.102.893,67	7.265.681,86	9.368.575,53
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.258.493,04
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.258.493,04

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

situazione di cassa			
	2012	2013	2014
Disponibilità	1.524.405,33	2.918.583,34	1.923.225,36
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 376.745,76, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	9.526.122,24	10.934.963,57	13.209.413,88
Impegni di competenza	9.411.438,98	10.558.217,81	9.571.860,15
F.P.V.			3.801.756,05
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	114.683,26	376.745,76	-164.202,32

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza		
		2015
Riscossioni	(+)	7.836.402,09
Pagamenti	(-)	7.265.681,86
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	570.720,23
Residui attivi	(+)	5.373.011,79
Residui passivi	(-)	2.306.178,29
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	3.066.833,50
F. P. V.	(-)	3.801.756,05
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	[A] - [B]	-164.202,32

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	4.731.485,91	5.007.088,32	5.662.100,46
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	731.371,74	384.456,41	289.716,27
Entrate titolo III	1.070.627,05	1.211.120,54	1.211.055,31
Totale titoli (I+II+III) (A)	6.533.484,70	6.602.665,27	7.162.872,04
Spese titolo I (B)	5.932.804,11	5.709.948,16	5.484.963,87
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	429.444,03	386.522,40	339.107,80
Fondo Pluriennale Vincolato Spese correnti			138.708,37
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	171.236,56	506.194,71	1.200.092,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	16.608,32	66.992,95	16.608,32
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)	16.608,32	66.992,95	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	154.628,24	439.201,76	1.183.483,68
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	2.484.131,49	3.841.109,44	4.889.927,49
Entrate titolo V **			221.313,65
Totale titoli (IV+V) (M)	2.484.131,49	3.841.109,44	5.111.241,14
Spese titolo II (N)	2.540.684,79	3.970.558,39	2.812.487,78
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-56.553,30	-129.448,95	2.298.753,36
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	16.608,32	66.992,95	16.608,32
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	64.754,55	62.456,00	
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale			3.663.047,68
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	24.809,57	0,00	-1.347.686,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente

prospetto:

Entrate a destinazione specifica			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		3.953.007,26	3.953.007,26
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		36.670,42	18.336,00
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Totale		3.989.677,68	3.971.343,26

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre (da specificare)		
	Totale entrate	0,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
	Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive		0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.923.225,36
RISCOSSIONI	1.867.441,12	7.836.402,09	9.703.843,21
PAGAMENTI	2.102.893,67	7.265.681,86	9.368.575,53
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			2.258.493,04
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.258.493,04
RESIDUI ATTIVI	1.750.646,29	5.373.011,79	7.123.658,08
RESIDUI PASSIVI	971.212,73	2.306.178,29	3.277.391,02
F.P.V. per spese correnti			138.708,37
F.P.V. per spese conto capitale			3.663.047,68
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2015			2.303.004,05

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	296.199,92	274.979,28	2.303.004,05
di cui:			
a) Vincolato	95.000,00	260.000,00	2.179.320,56
b) Per spese in conto capitale	24.809,57	8.376,97	56.819,44
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA -	

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo						0,00
Debiti fuori bilancio						0,00
Estinzione anticipata di prestiti						0,00
Spesa in c/capitale						0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	191.269,34	191.269,34
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	191.269,34	191.269,34

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	8.915.365,16	1.867.441,12	1.750.646,29	5.297.277,75
Residui passivi	10.563.611,24	2.102.893,67	971.212,73	7.478.504,84

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione		
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		13.209.413,88
Totale impegni di competenza (-)		9.571.860,15
F. P. V.		3.801.756,05
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-164.202,32
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		687,48
Minori residui attivi riaccertati (-)		5.297.965,23
Minori residui passivi riaccertati (+)		7.489.504,84
SALDO GESTIONE RESIDUI		2.192.227,09
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-164.202,32
SALDO GESTIONE RESIDUI		2.192.227,09
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		191.269,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		83.709,94
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		2.303.004,05

Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza				
Entrate		2013	2014	2015
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	4.731.485,91	5.007.088,32	5.662.100,46
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	731.371,74	384.456,41	289.716,27
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.070.627,05	1.211.120,54	1.211.055,31
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	2.484.131,49	3.841.109,44	4.889.927,49
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			221.313,65
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	508.506,05	491.188,86	935.300,70
Totale Entrate		9.526.122,24	10.934.963,57	13.209.413,88
Spese		2013	2014	2015
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	5.932.804,11	5.709.948,16	5.484.963,87
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	2.540.684,79	3.970.558,39	2.812.487,78
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	429.444,03	386.522,40	339.107,80
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	508.506,05	491.188,86	935.300,70
Totale Spese		9.411.438,98	10.558.217,81	9.571.860,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				3.801.756,05
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		114.683,26	376.745,76	-164.202,32
Avanzo di amministrazione applicato (B)		64.754,55	200.614,00	191.269,34
Saldo (A) +/- (B)		179.437,81	577.359,76	27.067,02

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015 13		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	8.970.800,97
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	8.661.551,88
3	SALDO FINANZIARIO 0	309.249,09
4	SALDO OBIETTIVO 2015 0	-760.000,00
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONALE 2015 (art. 4 ter co. 5 D.L. n. 6/2012 0	/
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4 ter	/
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONATALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI REIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	/
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-760.000,00

L'ente ha provveduto in data 31.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 04/03/2016.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

Entrate Tributarie	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.666.758,00	1.191.971,22	1.373.599,86
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	102.232,83	99.272,86	1.240.375,95
T.A.S.I.		855.000,00	429.804,70
Addizionale I.R.P.E.F.	410.000,00	640.000,00	609.953,40
Imposta comunale sulla pubblicità	40.440,38	35.633,49	55.323,23
Imposta di soggiorno			
5 per mille			1.114,72
Altre imposte	1.778,86	1.896,16	
Totale categoria I	2.221.210,07	2.823.773,73	3.710.171,86
Categoria II - Tasse			
TOSAP	26.725,07	31.204,16	33.000,86
TARI	1.343.899,33	1.501.733,00	1.453.645,81
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+T	12.473,00	15.254,60	7.799,03
Tassa concorsi			
Totale categoria II	1.383.097,40	1.548.191,76	1.494.445,70
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	10.956,35	9.603,00	10.991,95
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	1.100.242,98	625.519,83	439.369,04
Altri tributi	15.979,11		7.121,91
Totale categoria III	1.127.178,44	635.122,83	457.482,90
Totale entrate tributarie	4.731.485,91	5.007.088,32	5.662.100,46

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni Iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	550.000,00	1.240.375,95	225,52%	56.094,85	4,52%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	15.000,00	7.799,03	51,99%	7.799,03	100,00%
Recupero evasione altri tributi					
Totale	565.000,00	1.248.174,98	220,92%	63.893,88	5,12%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	139.797,81	100,00%
Residui riscossi nel 2015	58.741,66	42,02%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	81.056,15	57,98%
Residui (da residui) al 31/12/2015	81.056,15	57,98%
Residui della competenza	1.184.281,10	
Residui totali	1.265.337,25	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
184.883,30	165.720,28	151.211,45

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
20			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	0,00		
2014	0,00		
2015	0,00		
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	21	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		1.210,74	100,00%
Residui riscossi nel 2015		1.210,74	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			
Residui (da residui) al 31/12/2015		0,00	
Residui della competenza		0,00	
Residui totali		0,00	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	446.390,21	185.971,36	177.607,17
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	102.453,13	77.062,65	57.352,08
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	30.000,00	67.000,00	29.971,50
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	152.528,40	54.422,40	24.785,52
Totale	731.371,74	384.456,41	289.716,27

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

entrate extratributarie	23		
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	292.527,41	353.412,56	305.607,80
Proventi dei beni dell'ente	495.069,00	527.742,11	511.602,64
Interessi su anticip.ni e crediti	11.316,39	21.109,33	5.224,57
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	271.714,25	308.856,54	388.620,30
Totale entrate extratributarie	1.070.627,05	1.211.120,54	1.211.055,31

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi				
RENDICONTO 2014	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Mense scolastiche	180.000,00	239.740,67	-59.740,67	75,08%
Totali	180.000,00	239.740,67	-59.740,67	75,08%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2013	2014	2015
accertamento	82.211,48	96.066,98	32.519,42
riscossione	77.715,42	78.628,31	28.835,54
%riscossione	94,53	81,85	88,67

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	41.105,74	48.033,49	16.259,71
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti			
Perc. X Investimenti	0,00%		

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	21.289,51	100,00%
Residui riscossi nel 2015	19.856,91	93,27%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-1.432,60	-6,73%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	3.683,88	17,30%
Residui totali	3.683,88	

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	57.233,15	100,00%
Residui riscossi nel 2015	31.794,50	55,55%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	6.581,17	11,50%
Residui (da residui) al 31/12/2015	18.857,48	32,95%
Residui della competenza	17.598,10	
Residui totali	36.455,58	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti			
Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	1.535.577,52	1.515.196,67	1.344.387,81
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	110.828,22	109.008,66	89.024,03
03 - Prestazioni di servizi	3.127.229,92	3.059.247,69	3.201.430,10
04 - Utilizzo di beni di terzi	6.645,86	6.686,96	8.699,96
05 - Trasferimenti	748.973,81	531.739,51	488.494,01
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	260.643,02	244.589,79	228.435,09
07 - Imposte e tasse	109.928,76	118.483,65	107.430,16
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	32.977,00	124.995,23	17.062,71
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	5.932.804,11	5.709.948,16	5.484.963,87

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale

	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	1.553.618,89	1.344.387,81
spese incluse nell'int.03		
irap	100.511,97	90.704,71
altre spese incluse		137.019,50
Totale spese di personale	1.654.130,87	1.572.112,02
spese escluse	114.150,65	155.705,37
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.539.980,22	1.416.406,65
Spese correnti	5.930.081,24	5.484.963,87
Incidenza % su spese correnti	25,97%	25,82%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.045.607,06
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	3.375,79
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	0,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	0,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	286.217,21
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	137.019,50
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00
13	IRAP	90.704,71
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	9.187,75
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	1.572.112,02

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	0,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	55.355,12
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	77.884,62
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00
9	Incentivi per la progettazione	17.465,63
10	Incentivi recupero ICI	5.000,00
11	Diritto di rogito	0,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,00
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	0,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0,00
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente Rimborsi da altri enti per personale in convenzione	0,00
	Totale	155.705,37

Nel caso di estinzione di organismi partecipati l'ente non ha assunto l'obbligo di riassumere dipendenti.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2014 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	37,26	37,75	36,92
spesa per personale	1.501.416,43	1.503.433,88	1.416.406,65
spesa corrente	5.932.804,11	5.709.948,16	5.484.963,87
Costo medio per dipendente	40.295,66	39.826,06	38.364,21
incidenza spesa personale su spesa corrente	25,31%	26,33%	25,82%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	119.481,30	117.602,74	117.602,74
Risorse variabili	60.507,28	23.333,42	37.315,46
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-1.738,36	-1.738,36	-1.738,36
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			-6.089,06
Totale FONDO	178.250,22	139.197,80	147.090,78
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	46.268,66	9.094,80	23.076,84
Percentuale Fondo su spese intervento 01	11,61%	9,19%	10,94%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 al netto delle quote di impegni reimputate con il Fondo Pluriennale vincolato è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014 .

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

35

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	111.007,31	80,00%	22.201,46	10.135,91	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	3.498,86	50,00%	1.749,43	578,05	0,00
Formazione	7.390,00	50,00%	3.695,00	2.520,00	0,00

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza. La spesa soggetta a limite nell'anno 2015 è stata € 790,41.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non ha conferito incarichi per consulenze informatiche .

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 228.435,09 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 3,84%.

Non esistono operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli del medesimo anno l'incidenza degli interessi passivi è del 3,19%.

Spese in conto capitale

Limitazione acquisto immobili

Nell'anno 2015 non sono stati acquistati immobili rispettando i limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nell'anno 2015 non sono stati acquistati beni mobili e arredi rispettando limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2013	2014	2015
Controllo limite art. 204/TUEL	3,85%	3,71%	3,50%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	6.771.546,60	6.342.102,57	5.955.580,17
Nuovi prestiti (+)			221.313,65
Prestiti rimborsati (-)	-429.444,03	-386.522,40	339.107,80
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	6.342.102,57	5.955.580,17	6.516.001,62
Nr. Abitanti al 31/12	8.536,00	8.512,00	8.469,00
Debito medio per abitante	742,98	699,67	769,39

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	260.643,02	244.589,79	228.435,09
Quota capitale	429.444,03	386.522,40	339.107,80
Totale fine anno	690.087,05	631.112,19	567.542,89

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente nel 2015 non ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità prevista dall'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 per il pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31.12.2013-

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	360.000,00
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	/
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	956.224,27
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	1.316.224,27

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'amministrazione ha optato per l'accantonamento di un fondo consistente, superiore agli importi calcolati con i metodi previsti dalla norma vigente. Tale scelta è suggerita dalla massima prudenza per evitare squilibri futuri.

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile nulla per cui non si è proceduto all'accantonamento di fondo rischio contenziosi.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 6.810,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 54 del 29.04.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 44 del 08.04.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi euro 36.798,41

residui passivi euro 34.467,93

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.



Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	76.895,56	143.877,66	307.637,30	359.024,47	507.217,33	2.064.022,37	3.458.674,69
di cui Tarsu/tari	76.895,56	143.877,66	307.637,30	284.424,32	356.170,01	450.318,11	1.619.322,96
di cui F.S.R o F.S.					141.158,39	24.780,76	165.939,15
Titolo II			3.668,10	1.405,10	5.374,75	7.017,51	17.465,46
di cui trasf. Stato			2.263,00				2.263,00
di cui trasf. Regione			1.405,10	1.405,10	5.374,75		8.184,95
Titolo III	1.016,40	61.482,05	1.440,24	25.297,69	21.495,16	142.463,12	253.194,66
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	1.016,40	7.245,60	6.331,43	4.004,14	5.253,26	17.598,10	41.448,93
di cui sanzioni CdS						3.683,88	3.683,88
Tot. Parte corrente							3.729.334,81
Titolo IV	98.000,00		88.574,42	15.350,10	16.085,95	3.144.147,34	3.362.157,81
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione			88.574,42		9.316,65	2.431.899,54	2.529.790,61
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale							5.891.948,42
Titolo VI	16.559,01				245,00	15.361,45	32.165,46
Totale Attivi	192.470,97	205.359,71	401.320,06	401.077,36	550.418,19	5.373.011,79	7.123.658,08
PASSIVI							
Titolo I	211.808,87	60.174,06	64.379,68	87.784,46	237.541,97	1.458.442,92	2.120.131,96
Titolo II	208.093,48	12.587,20	6.685,00	351,59	22.140,28	811.433,95	1.061.291,50
Titolo III							0,00
Titolo IV	39.991,65	1.324,27	11.661,27	3.780,91	2.908,04	36.301,42	95.967,56
Totale Passivi	459.894,00	74.085,53	82.725,95	91.916,96	262.590,29	2.306.178,29	3.277.391,02

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha avuto necessità di provvedere, nel corso del 2015, al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Non si sono verificati debiti fuori bilancio nel corso dell'ultimo triennio.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2015, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	IGIENE URBANA
Organismo partecipato:	VUS SPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	1.222.517,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	1.222.517,00

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Pagamento debiti nei confronti società ed enti partecipati

L'art.31 del d.l. 66/2014 ha concesso la possibilità di pagare i debiti esigibili alla data del 31/12/2014 ed i debiti fuori bilancio (ivi inclusi quelli contenuti nel piano di riequilibrio) che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla stessa data nei confronti delle società partecipate.

L'ente non si è avvalso di tale possibilità.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Banca Popolare di Spoleto
Economo	Stocchi Orietta
Concessionari	Equitalia Nord S.p.A. Equitalia Centro S.p.A. Equitalia Sud S.p.A.
Consegnatari beni	Responsabile del Patrimonio Ing. Silvia Borasso

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese			
Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-		
- risconti passivi iniziali	+	242,89	
- risconti passivi finali	-	242,89	
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
Saldo maggiori/minori proventi			0,00
Spese correnti:			
- rettifiche per Iva	-		
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+		
- risconti attivi finali	-		
- ratei passivi iniziali	-	106,74	
- ratei passivi finali	+	643,88	
Saldo minori/maggiori oneri			537,14

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione	
Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione positiva rimanenze	
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	34.467,93
- sopravvenienze attive	687,48
Totale	35.155,41
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	0,00
- minusvalenze	0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi	36.798,41
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	0,00
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	0,00
Totale	36.798,41

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2013	2014	2015
A <i>Proventi della gestione</i>	6.522.168,07	6.581.555,94	7.157.647,47
B <i>Costi della gestione</i>	5.637.816,82	5.340.363,14	5.239.466,07
Risultato della gestione	884.351,25	1.241.192,80	1.918.181,40
C <i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
Risultato della gestione operativa	884.351,25	1.241.192,80	1.918.181,40
D <i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-249.326,63	-223.380,46	-223.210,52
E <i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-107.261,60	-782.961,63	-1.328.119,98
Risultato economico di esercizio	527.763,02	234.850,71	366.850,90

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 1.918.181,40. con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 676.988,60 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		55
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		34.467,93
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	34.467,93	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		687,48
di cui:		
- per maggiori crediti	687,48	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		35.155,41
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		36.798,41
Di cui:		
- per minori crediti	36.798,41	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		36.798,41

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				56
<i>Attivo</i>	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	94.393,04			94.393,04
Immobilizzazioni materiali	59.461.393,37	1.526.473,18		60.987.866,55
Immobilizzazioni finanziarie	149.247,01			149.247,01
Totale immobilizzazioni	59.705.033,42	1.526.473,18	0,00	61.231.506,60
Rimanenze	3.735,00			3.735,00
Crediti	8.917.257,16	3.644.804,24	-5.438.403,32	7.123.658,08
Altre attività finanziarie	0,00			0,00
Disponibilità liquide	1.923.225,36	335.267,68		2.258.493,04
Totale attivo circolante	10.844.217,52	3.980.071,92	-5.438.403,32	9.385.886,12
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	70.549.250,94	5.506.545,10	-5.438.403,32	70.617.392,72
<i>Conti d'ordine</i>	7.838.354,32	156.963,28	-6.248.399,46	1.746.918,14
<i>Passivo</i>				
Patrimonio netto	31.290.800,03	884.170,64	-517.319,74	31.657.650,93
Conferimenti	30.563.305,92	4.463.000,27	-4.120.826,74	30.905.479,45
Debiti di finanziamento	5.955.580,17	-117.794,15		5.837.786,02
Debiti di funzionamento	2.637.882,71	283.032,29	-800.783,04	2.120.131,96
Debiti per anticipazione di cassa	0,00			0,00
Altri debiti	101.842,45	-5.863,95	-10,94	95.967,56
Totale debiti	8.695.305,33	159.374,19	-800.793,98	8.053.885,54
Ratei e risconti	349,63		537,14	886,77
				0,00
Totale del passivo	70.549.760,91	5.506.545,10	-5.438.403,32	70.617.392,72
<i>Conti d'ordine</i>	7.838.354,32	156.963,28	-6.248.399,46	1.746.918,14

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		57
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	1.526.473,18	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	0,00
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
totale	1.526.473,18	0,00

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo..

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) Non ha rilevato irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze;
- b) L'organo di revisione è stato sempre disponibile a fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, patto di stabilità, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati;
- attendibilità dei valori patrimoniali, rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- analisi e valutazione delle attività e passività potenziali;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Gli elementi che possono essere considerati sono:

verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi

economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;

economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;

indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;

gestione delle risorse umane e relativo costo;

gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,

attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;

- qualità delle procedure e delle informazioni, trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.;
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto del patto di stabilità;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE
D.SSA MAURA QUADRACCIA

